

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5178 del 28/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. L.R. ACQUAPARTITA S.N.C. DI ROSSI GUGLIELMO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Poggio La Croce n. 188. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa al comparto di nuova urbanizzazione denominato "I SALCINI" sito in Comune di Bagno di Romagna - località Acquapartita.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5379 del 28/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. L.R. ACQUAPARTITA S.N.C. DI ROSSI GUGLIELMO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Poggio La Croce n. 188. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa al comparto di nuova urbanizzazione denominato "I SALCINI" sito in Comune di Bagno di Romagna - località Acquapartita.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/05/2017, acquisita al Prot. Unione 20914 e da Arpa al PGFC/2017/8032 del 25/05/2017, da L.R. ACQUAPARTITA S.N.C. DI ROSSI GUGLIELMO & C. nella persona di Francesco Cavalieri in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Poggio La Croce n. 188, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al comparto di nuova urbanizzazione denominato "I SALCINI" sito in Comune di Bagno di Romagna - località Acquapartita, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 25808 del 15/06/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/9123, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 10576 del 22/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/14040, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Bagno di Romagna ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata a Rossi Guglielmo – Inseadimento residenziale I Salcini di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 24/05/2017 al n. 5910 di protocollo , viste le integrazioni pervenute in Comune in data 15/09/2017 si prende atto della Dichiarazione sostitutiva della valutazione di clima acustico resa in data 12/09/2017 e firmata dal tecnico competente in acustica, Dott. Ing. Andrea Antimi e con la quale si attesta che il clima acustico in conformità a quanto previsto dal Piano di Classificazione acustica del Comune di Bagno di Romagna rispetta i limiti previsti per tale zona .”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le n. 9876 del 05/09/2017 a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/13310;

Atteso che, nel sopra richiamato Atto Comunale è riportato in particolare quanto segue *“... 13) Il comparto in oggetto individuato con determinazione dirigenziale n°192 del 15/05/2012 n°prot.49464 dell'ufficio infrastrutture fognarie Provincia di Forli-Cesena permarrà nello status di “nucleo isolato”, fino all'effettuazione del risanamento degli scarichi dell'agglomerato di Acquapartita, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi transitoria e perderà ogni validità nel momento in sarà realizzata la pubblica fognatura dell'agglomerato di Acquapartita, alla quale l'urbanizzazione denominata “I SALCINI” dovrà obbligatoriamente allacciarsi, secondo le specifiche contenute nella convenzione urbanistica e secondo le modalità prescritte dal gestore del servizio idrico integrato”*;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Comunale sopra richiamato sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Appendice e Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di L.R. ACQUAPARTITA S.N.C. DI ROSSI GUGLIELMO & C. , che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **L.R. ACQUAPARTITA S.N.C. DI ROSSI GUGLIELMO & C.** (C.F./P.IVA 01987420401) con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Poggio La Croce n. 188, **relativa al comparto di nuova urbanizzazione denominato “I SALCINI” sito in Comune di Bagno di Romagna - località Acquapartita.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute

nell'**ALLEGATO A e relativa Appendice e Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013. L'efficacia della presente autorizzazione cessa comunque nel momento in cui sarà realizzata la pubblica fognatura dell'agglomerato di Acquapartita, alla quale l'urbanizzazione denominata "I SALCINI" dovrà obbligatoriamente allacciarsi, secondo le specifiche contenute nella convenzione urbanistica e secondo le modalità prescritte dal gestore del servizio idrico integrato;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

VISTI:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta al Comune di Bagno di Romagna in data 24/05/2017, registrata al prot. n. 5910, inoltrata tramite il SUAP dal Sig. CAVALIERI FRANCESCO in qualità di persona incaricata ai sensi del DPR 445/2000 dal Sig. ROSSI GUGLIELMO legale rappresentante dell'impresa L.R. Acquapartita – via Selvapiana Poggio La Croce n. 188, 47021 Bagno di Romagna (FC) C.F./P.IVA 01987420401, tendente ad ottenere l'Autorizzazione allo Scarico relativa al comparto di nuova urbanizzazione denominato "I SALCINI", sito in Bagno di Romagna - località Acquapartita, contraddistinto catastalmente al Foglio n. 123 p.lle 259, 1172, 1173, 1175, 1174, 1176, 1178, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1197.;
- l'Atto n. 192 prot. 49464 del 15/05/2012 rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena, pervenuto in data 15/05/2012, col quale l'area interessata dal P.P.I.P. "I SALCINI" nel Comune di Bagno di Romagna viene individuata come NUCLEO ISOLATO NON FACENTE PARTE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
- il Parere favorevole rilasciato dall'ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena in data 26/06/2012, prot. n. 2012/5742, pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 26/06/2012 ed assunto al prot. 9860;
- gli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione unica ambientale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Procedimento Arch. Michele Cornieti, rilasciato in data 05/09/2017;

VISTI:

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive
- modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

VISTO

- il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO	SIG. ROSSI GUGLIELMO Legale rappresentante ditta ACQUAPARTITA CF 01987420401
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	P.P.I.P. "I SALCINI" - ACQUAPARTITA Foglio n. 123 p.lle 259, 1172, 1173, 1175, 1174, 1176, 1178, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1197.;
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO	PIANO PARTICOLAREGGIATO RESIDENZIALE - NUCLEO SPARSO
CLASSIFICAZIONE DELLO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE

SCARICO		
POTENZIALITA' DELL'INSEDIAMENTO		114 A.E.
RECETTORE DELLO SCARICO		Fosso della Sestina
SISTEMI PRIMARI TRATTAMENTO	DI	<p>LOTTO n. 1 (1 u.i. – 6 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 7 a.e. <p>LOTTO n. 2 (6 u.i. – 16 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 2 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 2 fossa imhoff da 8 a.e. <p>LOTTO n. 3 (1 u.i. – 6 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 7 a.e. <p>LOTTO n. 4 (1 u.i. – 6 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 300 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 7 a.e. <p>LOTTO n. 5 (2 u.i. – 10 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 pozzetto degrassatore da 300 L. per cucina - n. 2 pozzetto degrassatore da 300 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 7 a.e. - n. 1 fossa imhoff da 5 a.e. <p>LOTTO n. 6 (5 u.i. – 14 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 700 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 700 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 15 a.e. <p>LOTTO n. 7 (4 u.i. – 8 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 8 a.e. <p>LOTTO n. 8 (4 u.i. – 8 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 8 a.e. <p>LOTTO n. 9 (4 u.i. – 8 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 8 a.e. <p>LOTTO n. 10 (4 u.i. – 8 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 8 a.e. <p>LOTTO n. 11 (10 u.i. – 24 a.e.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 400 L. per bagni - n. 1 pozzetto degrassatore da 900 L. per cucina - n. 1 pozzetto degrassatore da 900 L. per bagni - n. 1 fossa imhoff da 8 a.e. - n. 1 fossa imhoff da 18 a.e.
SISTEMI SECONDARI TRATTAMENTO	DI	Fito depurazione sub superficiale a flusso verticale con riciclo di 230 MQ.

PRESCRIZIONI

Lo scarico dei reflui domestici, provenienti dal comparto di nuova urbanizzazione denominato "I SALCINI" sita in Bagno di Romagna - località Acquapartita, contraddistinto catastalmente al Foglio n. 123 p.lle 259, 1172, 1173, 1175, 1174, 1176, 1178, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1197 è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) trattandosi di un nuovo insediamento residenziale derivante da Piano Particolareggiato, composto da diversi lotti, si precisa quanto segue:

- Il titolare dello scarico è responsabile dal punto di vista ambientale dell'insieme costituente il sistema di trattamento e le infrastrutture fognarie che comprendono il sistema primario, il sistema secondario e tutte le reti di collegamento;
- Il titolare dello scarico ha l'obbligo della manutenzione, del mantenimento in efficienza e di eventuali interventi da effettuare sul **sistema primario, secondario di trattamento e sulle infrastrutture fognarie che dai singoli lotti collettano il refluo fino al punto di scarico;**
- la manutenzione e gli eventuali interventi relativi al **sistema primario di trattamento** fino al punto di conferimento nel collettore principale (identificato nelle tavole come pozzetto di ispezione) potranno essere demandati anche a soggetti terzi rispetto al titolare dello scarico, che tuttavia ne rimarrà responsabile. Il titolare dello scarico avrà l'obbligo di vigilare sulle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione e di conservare la documentazione necessaria al rinnovo della medesima;
- i lotti afferenti al sistema di trattamento secondario potranno essere attivati o mantenuti in esercizio anche non contemporaneamente;
- l'attivazione degli allacci dei vari lotti, ognuno dei quali riporta un proprio sistema di trattamento primario indipendente dovrà avvenire previa verifica, da parte del titolare dell'autorizzazione, del rispetto, per ciascun lotto, delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, inoltre, delle suddette attivazioni, il titolare dello scarico dovrà dare comunicazione scritta al Comune;
- qualora, nel corso dell'esercizio dello scarico, il titolare dello stesso ravvisasse che uno o più lotti venissero a trovarsi, o potessero trovarsi, in condizioni di difformità rispetto a quanto contenuto nella presente autorizzazione, dovrà immediatamente darne comunicazione all'Autorità competente e contestualmente provvedere alla disattivazione immediata degli allacci del lotto o dei lotti oggetto di difformità.

Il titolare dello scarico è altresì tenuto ai seguenti obblighi:

2) Di garantire **adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati** prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;

3) **Di dare immediata comunicazione** all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

4) **Di notificare** all'Autorità competente, **ogni diversa destinazione dell'insediamento**, nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;

5) Di adottare tutte le misure necessarie **per evitare un aumento**, anche temporaneo, **dell'inquinamento;**

Il titolare dello scarico dovrà attenersi inoltre alle seguenti prescrizioni:

6) Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

7) **La fossa imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata**, e comunque non superiore all'annuale. **I fanghi raccolti dovranno essere allontanati** con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. **I documenti** comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi **dovranno essere conservati** presso il lotto, a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a cinque anni; **tale operazione dovrà essere eseguita obbligatoriamente per la fossa imhoff di ogni singolo lotto;**

8) **La fossa imhoff e il pozzetto sgrassatore** dovranno essere costantemente mantenuti liberi da copertura di terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli; **tale requisito dovrà essere garantito obbligatoriamente per ogni singolo lotto;**

9) Qualora il sistema fosse dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota di sedimento finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa;

10) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza;

11) Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti piccoli argini di terreno, al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro;

12) Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi delle tubazioni di distribuzione, onde garantire un perfetto funzionamento del sistema;

13) Il comparto in oggetto individuato con determinazione dirigenziale n°192 del 15/05/2012 n°prot.49464 dell'ufficio infrastrutture fognarie Provincia di Forli-Cesena permarrà nello status di "nucleo isolato", fino all'effettuazione del risanamento degli scarichi dell'agglomerato di Acquapartita, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi transitoria e perderà ogni validità nel momento in cui sarà realizzata la pubblica fognatura dell'agglomerato di Acquapartita, alla quale l'urbanizzazione denominata "I SALCINI" dovrà obbligatoriamente allacciarsi, secondo le specifiche contenute nella convenzione urbanistica e secondo le modalità prescritte dal gestore del servizio idrico integrato;

14) Il mancato rispetto da parte di uno o più lotti delle prescrizioni sopra riportate, in particolare quelle contenute ai punti 2-7-8, comporterà la chiusura immediata dell'allaccio del lotto trasgressore fino al ripristino delle condizioni di funzionalità adeguate e/o della documentazione necessaria;

15) il titolare dovrà rispettare integralmente quanto riportato nel parere ARPA PGFC/2012/005742 del 26/06/2012 che si allega alla presente autorizzazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

17) La planimetria delle rete fognaria dovrà essere conservata in stabilimento, per essere esibita su richiesta degli organi di controllo.

18) Qualora la titolarità dello scarico subisca variazioni rispetto al soggetto riportato nella presente autorizzazione, dovrà essere inviata all'Autorità competente richiesta di voltura o integrazione a firma del subentrante e del precedente titolare dello scarico.

19) Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

Appendice: parere ARPA PGFC/2012/005742 DEL 26/06/2012

Planimetria: tav. 5/C (maggio 2017)



Distretto di Forlì
 Viale Livio Sallustatore, 20
 47121 - Forlì
 C.P. 345 - 47121 Forlì COP
 Tel. 0543/451411
 Fax 0543/451451
 E-mail: sezfo@arpa.emr.it

Distretto di Cesena
 Via Marino Moretti, 43
 47521 - Cesena
 C.P. 345 - 47121 Forlì COP
 Tel. 0547/350711
 Fax 0547/301874
 E-mail: sezfo@arpa.emr.it
Servizio Territoriale

Memorandum: 01/Caricelle Tecniche/Autorizzazioni/ALLO SCARICO/ANNO 2012/I SALCINI (film nucleico acquapartita Bagno).doc

ARPA - SEZIONE DI FORLÌ-CESENA

PGFC/2012/ 0005742 del 26/06/2012

Mittente: ROSSI PAOLO

Destinatari: COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Spett.le

Amministrazione Comunale

Di Bagno di Romagna

Settore Lavori e Servizi Pubblici

P.zza Martiri 25 Luglio 1944 n° 1

Fascicolo: 2012/X.002/267



COMUNE di: **47021 S. Piero in Bagno (FC)**
BAGNO di ROMAGNA
 26. GIU. 2012
 Prot. N° **9860**

Inviato unicamente via FAX
 0543/900433

OGGETTO: Parere per autorizzazione allo scarico acque reflue provenienti da "nucleo sparso" relativo al PUA denominato "I SALCINI" Loc. Acquapartita di Bagno di Romagna (FC)
 Ditta "L.R. Acquapartita S.n.c."
 (Vs. prot. n° 9171 del 14/06/2012 ns. PGFC n° 5628 del 22/06/2012 e suc. Int. pervenute tramite FAX ns. PGFC n° 56948 del 25/06/2012)

Considerato che lo scarico proviene da un nuovo nucleo sparso denominato "I Salcini";
 preso atto che lo scarico subisce presso ogni lotto un trattamento primario (degrassatori e fosse Imhoff) mentre il trattamento secondario viene eseguito in un impianto di fitodepurazione centralizzato;

vista la richiesta del Comune di Bagno di Romagna Prot. n° 7606 del 14/05/2012 relativa all'individuazione temporanea dell'Agglomerato di Acquapartita come nucleo isolato e conseguente ripermimetrazione dello stesso;

visto l'atto dell'Amministrazione Provinciale n° 192 del 15/05/2012;

Considerato che lo scarico di cui trattasi ha le seguenti caratteristiche:

- Responsabile dello scarico: **ROSSI GUGLIELMO** in qualità di Legale rappresentante della Soc. L.R. Acquapartita S.n.c.
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico: **LOCALITÀ ACQUAPARTITA DI BAGNO DI ROMAGNA**
- Destinazione dell'insediamento: **PIANO PARTICOLAREGGIATO RESIDENZIALE NUCLEO SPARSO**
- Potenzialità dell'insediamento: **114 A.E.**
- Recettore dello scarico: **FOSSO DELLA SESTINA**

COPIA
 C1
 n. 17 del 10.04.2012



Sistemi PRIMARI di trattamento prima dello scarico:
detti sistemi di trattamento sono collocati all'interno dei singoli lotti

**LOTTO N°1: COSTITUITO DA 1 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 6 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 7 A.E.**

**LOTTO N°2: COSTITUITO DA 6 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 16 A.E.
N°2 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°2 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
N°2 FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.**

**LOTTO N°3: COSTITUITO DA 1 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 6 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 7 A.E.**

**LOTTO N°4 COSTITUITO DA 1 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 6 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 7 A.E.**

**LOTTO N°5: COSTITUITO DA 2 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 10 A.E.
N°2 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER CUCINA
N°2 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 300 PER BAGNI
N°1 FOSSA IMHOFF DA 7 A.E.
N°1 FOSSA IMHOFF DA 5 A.E.**

**LOTTO N°6: COSTITUITO DA 5 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 14 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 700 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 700 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 15 A.E.**

**LOTTO N°7: COSTITUITO DA 4 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 8 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.**

**LOTTO N°8: COSTITUITO DA 4 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 8 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.**

**LOTTO N°9: COSTITUITO DA 4 UNITÀ IMMOBILIARE CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 8 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.**

**LOTTO N°10: COSTITUITO DA 4 UNITÀ IMMOBILIARE
CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 8 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.**

**LOTTO N°11: COSTITUITO DA 10 UNITÀ IMMOBILIARE
CON UNA POTENZIALITÀ PARI A 24 A.E.
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 400 PER BAGNI
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 900 PER CUCINA
N°1 POZZETTO SGRASSATORE DA L. 900 PER BAGNI
N° 1 FOSSA IMHOFF DA 8 A.E.
N° 1 FOSSA IMHOFF DA 18 A.E.**

- Sistema secondari di trattamento

**FITO DEPURAZIONE SUB SUPERFICIALIA FLUSSO
VERTICALE
CON RICICLO DI MQ. 230.**

in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, questo Servizio Territoriale ARPA, per quanto di competenza, esprime **PAREFE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, con le seguenti prescrizioni:

Il responsabile dello scarico dovrà eseguire con idonea periodicità adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

- Le fosse Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso la sede legale della ditta a disposizione degli organi di vigilanza.
- Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sull'impianto di fitodepurazione ed il materiale filtrante, in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere

eseguiti idonei lavaggi a le tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.

- Almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione allo scarico, di validità quadriennale ai sensi del D.Lgs. 152/06, dovrà essere inoltrata domanda di rinnovo allegando la documentazione comprovante l'avvenuto allontanamento periodico dei fanghi e l'eventuale documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.
- Appena possibile, quando verrà realizzata la rete fognante nera collegata al nuovo impianto centrale di depurazione, lo scarico di cui trattasi dovrà essere disattivato e collegato alla suddetta rete nera con le modalità prescritte dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA

Dopo l'attivazione dello scarico dovranno essere eseguiti da parte della ditta regolari campionamenti dello scarico con periodicità annuale. Tali autocontrolli dovranno essere finalizzati alla verifica e al rispetto dei limiti previsti per lo stesso.

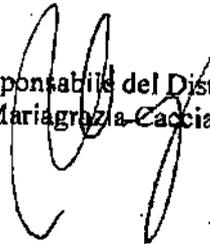
Lo scarico di cui trattasi è relativo ad acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03. Detto scarico è tenuto al rispetto dei limiti per i parametri indicati nella tab. D della Delibera della Giunta Regionale 09/06/2003 n°1053: in particolare Solidi sospesi < 80 mg/l; BOD₅ < 40 mg/l; COD <160 mg/l Azoto Ammoniacale <25 mg/l; Grassi e oli < 20 mg/l.

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
Dott. Paolo Rossi



Il Responsabile del Distretto
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.